



*Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali
Biella*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO DELL'ASILO NIDO DI MIAGLIANO (BI)– P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' N.8 – PERIODO: 1/9/2019 – 31/8/2021

Art. 1 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

1.1. Contesto

L'asilo Nido Intercomunale, istituito nel 1981 dal Comune di Miagliano, è stato gestito sulla base di accordi convenzionali dalla Comunità Montana Valle del Cervo – La Bürsch dal 1993 al 2013. In seguito al processo di riordino delle Comunità Montane, i Comuni della Valle Cervo hanno ribadito la volontà di esercitare in forma associata il Servizio nido, conferendone la gestione al Consorzio Intercomunale dei Socio-Assistenziali I.R.I.S. con decorrenza dal 1° settembre 2013. Il Servizio copre una porzione di territorio corrispondente ai Comuni di Andorno Micca, Campiglia Cervo, Miagliano, Piedicavallo, Pralungo, Rosazza, Sagliano Micca, Tavigliano e Tollegno, ovvero dei n. 9 Comuni attualmente convenzionati per la gestione del Servizio.

L'Asilo è attualmente idoneo ad accogliere un massimo di n. 30 presenze contemporaneamente (tra adulti e bambini).

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio Educativo. I Servizi di Ristorazione e Ausiliari sono gestiti direttamente dal Consorzio I.R.I.S.. Finalità e obiettivi dell'appalto sono descritti all'art. 5.

1.2 Destinatari

Il Servizio è rivolto ai bambini in età compresa tra i 6 e i 36 mesi, per un numero complessivo massimo di 24 bambini, con orario a tempo pieno e part time (indicativamente: n.8 piccoli/lattanti e n. 16 divezzi).

Nessun pregiudizio può costituire causa di esclusione.

1.3 Iscrizioni e ammissioni

Il Consorzio I.R.I.S. procederà all'ammissione fino al numero massimo di bambini ammissibili, sulla base dei criteri di cui al Regolamento dell'Ente, in stretta connessione con la programmazione del calendario degli inserimenti, a cura dell'aggiudicatario.

Le graduatorie sono stilate dal Consorzio nel mese di giugno e successivamente costantemente aggiornate.

1.4 Dimissioni

In caso di dimissioni di un bambino, il Consorzio I.R.I.S. provvederà ad una nuova, eventuale ammissione attingendo dalla lista di attesa. Qualora non vi fosse lista di attesa si procederà alle ammissioni al Servizio al momento della presentazione delle domande.

1.5 Modalità di formazione delle sezioni Asilo Nido

Il Servizio potrà essere organizzato in sezioni che possono corrispondere alle fasce d'età (indicativamente: sezione piccoli/lattanti, sotto i 14/16 mesi; sezione divezzi, al di sopra dei 16 mesi).

Per quanto riguarda la modalità di formazione delle sezioni descritte, il Consorzio I.R.I.S. non garantisce la copertura dei posti così come sopra indicati e si riserva di modulare la composizione delle fasce di età e il conseguente numero di bambini iscritti nel rispetto del totale dei posti bambino ammissibili, condividendo con l'Appaltatore le modalità di formazione delle sezioni costituibili.

Un'ipotesi di costituzione delle sezioni/piano degli inserimenti per l'anno 2019/2020, risultante dalle graduatorie stilate nel corso del mese di giugno 2019, è allegata al disciplinare di gara.

1.6 Orario di funzionamento e calendario

L'**orario** minimo di apertura giornaliero previsto è: dalle ore 7.30 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì.

L'utenza ha la possibilità di frequentare il con orario part-time:

- dalle ore 7.30 alle ore 13.00 (mattino)
- dalle ore 12.30 alle 17.00 (pomeriggio).

Organizzazione del **calendario** delle attività :

il Servizio educativo dovrà essere organizzato ed erogato tutti i giorni feriali di norma per 39 settimane, da settembre a giugno, fatti salvi eventuali periodi di chiusura disposti dal Consorzio I.R.I.S. sulla base del calendario scolastico annualmente approvato, che prevede comunque la sospensione del Servizio nel periodo delle festività natalizie e pasquali. Nel mese di luglio dovrà

essere attivato per n. 4 settimane un Servizio di centro estivo rivolto a tutti i bambini già frequentanti.

1.7 Tipologia delle attività

La gestione del Servizio Asilo Nido, dovrà fare riferimento alle finalità e ai contenuti espressi nel presente capitolato speciale e dovrà svolgersi in base al progetto educativo e al piano organizzativo presentato in sede di gara e alle indicazioni operative che potranno essere fornite dal Consorzio, garantendo lo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, la qualità dell'intervento e il coordinamento organizzativo.

L'aggiudicatario, mediante il proprio personale, quando necessario, dovrà assicurare incontri con i genitori propedeutici alla fase di ambientamento per la conoscenza reciproca, la presentazione delle modalità e degli orari di funzionamento, la conoscenza della struttura e dei tempi e delle modalità proprie dell'inserimento; dovranno inoltre essere previsti incontri individuali con i genitori per lo scambio reciproco di informazioni riguardanti i bambini che dovranno essere gestiti direttamente dalle educatrici alle dipendenze dell'aggiudicatario. Eventuali controversie con le famiglie dovranno essere comunicate tempestivamente al Responsabile del Servizio presso il Consorzio I.R.I.S..

L'aggiudicatario dovrà garantire la regolare tenuta e la costante disponibilità all'interno del Servizio del registro presenze/assenze dei bambini e del registro presenze/assenze/sostituzioni del personale.

Il Consorzio I.R.I.S. eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione dell'aggiudicatario, tramite proprio personale; tali controlli avranno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità e la corrispondenza con il progetto presentato in sede di trattativa. L'Aggiudicatario si impegna a consentire il libero accesso del personale consortile ai locali in uso in qualunque momento il Consorzio I.R.I.S. ritenesse opportuno.

1.8 Proposte educative

Sarà di competenza dell'Appaltatore, dal punto di vista delle proposte educative, la predisposizione e attuazione del progetto educativo, prevedendo proposte educative e di apprendimento e momenti di cura, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei/delle bambini/e, in relazione all'età. Il progetto educativo dovrà esplicitare, nel dettaglio, le strategie educative adottate, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali:

- attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi all'età;
- suddivisione in sezioni omogenee o miste in base all'età garantendo piccoli gruppi con un educatore di riferimento;
- stabilità del personale educativo, per dare continuità di relazione a bambini/e e instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie;
- valorizzazione delle routines quali momenti strutturanti in grado di contribuire all'armonico sviluppo dei/delle bambini/e;

- coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze culturali, con organizzazione di attività specifiche rivolte agli adulti in spazi e tempi ad essi dedicati;
- attuazione di percorsi di integrazione nel sistema locale dei Servizi educativi e scolastici, con particolare riferimento a percorsi di continuità con la scuola dell'infanzia anche per l'attivazione di percorsi comuni nell'ottica di una progettazione 0-6;

Le proposte educative previste nel progetto presentato in sede di gara, verranno verificate in incontri congiunti con il personale del Consorzio.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'organizzazione pedagogica e funzionale degli spazi interni ed esterni e dei materiali in relazione agli obiettivi educativi individuati; qualora per esigenze connesse alla realizzazione del progetto educativo l'Appaltatore ritenesse necessario apportare modifiche all'articolazione dei locali e degli spazi interni ed esterni, in modo tale da comportare variazioni ai requisiti di sicurezza e agibilità dovrà preventivamente comunicarlo e concordarlo con il Committente: ogni eventuale onere sarà a carico dell'Appaltatore;

È altresì compito dell'appaltatore prevedere nella progettazione educativa e gestionale:

- attività di assistenza, vigilanza, cura e igiene personale dei bambini;
- gestione delle relazioni e delle comunicazioni con le famiglie;
- organizzazione del lavoro dell'equipe educativa, ai fini della progettazione e gestione delle scelte educative condivise, degli aspetti di coordinamento, integrazione e raccordo con il Servizio nel complesso, di formazione e supervisione pedagogica, curando il raccordo e la collaborazione con gli altri Servizi socio educativi presenti sul territorio, con particolare attenzione ai Servizi per La Famiglia, e garantendo la partecipazione a progetti attivabili dal Consorzio;
- impegno, a tutela della qualità dei Servizi erogati, a mantenere alto il livello formativo dei propri operatori garantendo lo svolgimento di un piano formativo rivolto a tutti gli operatori, condiviso con il Responsabile del Servizio Asili Nido, anche a sostegno di esigenze che si manifestino in itinere nell'organizzazione e nella progettazione educativa degli stessi;
- promozione di momenti di incontro, di iniziative e manifestazioni collettive rivolte alle famiglie e alla comunità locale, volte alla crescita di una cultura per l'infanzia offrendo altresì spazi di visibilità alla cittadinanza delle esperienze educative che si realizzano nei Servizi consortili;
- elaborazione e messa a disposizione del Consorzio di materiale di documentazione quale parte integrante e strutturante le scelte educative inteso come mezzo per dare valore e rendere esplicita, visibile e valutabile la natura delle proposte educative realizzate.

1.9 Calcolo della spesa per l'acquisizione del Servizio

L'analisi che porta alla definizione del costo parte dalla stima del costo annuale riferito al Servizio Educativo, come dettagliato nel presente Capitolato.

Come base di calcolo sono stati utilizzati, quale voce principale, i costi annuali del personale necessario alla gestione, desunti dal CCNL delle cooperative sociali, tipologia d'impresa che

storicamente ha partecipato alle gare precedenti, rapportato all'età dei bambini e al monteore di presenza bambino anch'essi desunti dalla storicità dei dati.

Art. 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'esecuzione della gestione del Servizio è disciplinata principalmente da:

- Legge 6.12.1971 n. 1044;
- Legge Regionale 15.01.1973 n. 3: Asili nido - Criteri generali per la costruzione, l'impianto e la gestione e il controllo degli asili-nido comunali;
- D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (Attuazione dell'Art. 1 della Legge n°123 del 3/8/2007 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – e successive modifiche e integrazioni);
- Legge 13.07.2015 n. 107 Riforma del sistema nazionale di educazione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.lgs. 13.04.2017 n. 65: Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita fino ai 6 anni a norma dell'art. 1,commi 180 e 181,lettera e),della legge 13 luglio 2015 n.107;
- Delibera Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 ad oggetto “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”;
- Regolamento dell'Asilo Nido (pubblicato al <http://www.consorzioiris.net/?pagina=Asilo+Nido+Intercomunale&L1=ASNDMG>;
- Disposizioni contenute nei documenti di gara.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti.

Art. 3 OGGETTO, DURATA DELL’AFFIDAMENTO ED OPZIONI DI MODIFICA DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del Servizio Educativo per massimo n. 24 bambini **dal 1/09/2019 al 31/08/2021 (n.2 anni)**, presso l'Asilo Nido Intercomunale (proprietà del Comune di Miagliano in comodato d'uso al Consorzio I.R.I.S.) sito a Miagliano (BI) .

Il Servizio è rivolto a bambini in età compresa tra i 3 ed i 36 mesi e alle loro famiglie, presenti storicamente nella fascia antimeridiana di apertura.

Il presente appalto si configura come appalto di Servizi che ha ad oggetto un Servizio compreso nell'allegato IX del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (CPV 85320000-8 – Servizi Sociali) .

Il Servizio è costituito dall'insieme delle funzioni educative necessarie per l'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie, dettagliatamente disciplinate nel presente capitolato tecnico, nonché dalla normativa regionale in materia di Servizi Educativi per la Prima Infanzia, richiamata all'Art. 2

“Normativa di riferimento”, dalla Guida per le Famiglie (**Allegato A al presente capitolato**) e dal progetto educativo ed organizzativo presentato in sede di gara.

L'appaltatore deve inoltre assicurare le forniture indicate di seguito nel capitolato, in particolare la fornitura di tutto quanto specificato nell'Art.7 “Obblighi dell'Aggiudicatario”del presente capitolato.

Non formano oggetto del presente affidamento il Servizio Ausiliario e di Refezione.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del codice dei contratti la Stazione Appaltante potrà introdurre nel contratto modifiche di carattere non sostanziale. In particolare, ai fini del presente appalto, si intendono per modifiche non sostanziali prestazioni aggiuntive e/o complementari – funzionali all'oggetto principale del contratto – di valore non superiore al cinquanta per cento dell'importo originario del contratto medesimo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del codice dei contratti pubblici la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del codice dei contratti, a decorrere dalla seconda annualità, il corrispettivo contrattuale sarà oggetto di revisione sulla base dell'indice di variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (c.d. F.O.I.) pubblicato dall'ISTAT sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, considerando la variazione annuale riferita al mese di avvio del servizio. Per variazione annuale si intende la media annua delle variazioni mensili dei 12 mesi precedenti, compreso fra questi il mese di avvio del servizio. La richiesta di revisione prezzi dovrà essere formulata dall'appaltatore mediante nota motivata, evidenziante l'istruttoria già svolta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del codice dei contratti, all'appaltatore potranno essere affidati ulteriori servizi, strettamente connessi ed interpendenti a quelli oggetto di gara, anche in relazione all'ammontare delle risorse variabili erogate da soggetti terzi quali, ad esempio, refezione e servizi ausiliari per un ammontare presunto stimato di euro 20.000,00= oltre IVA

Art.4 IMPORTO BASE DI GARA

L'importo biennale massimo presunto del Servizio ammonta ad **Euro 220.000,00** (euro duecentoventimila/00) oltre I.V.A. ai sensi di legge.

Art. 5 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL RICHIESTO

L'Asilo Nido è un Servizio socio – educativo, rispondente al bisogno di socializzare del bambino e al suo armonico sviluppo psicofisico; coerentemente con la propria funzione di Servizio alla collettività svolge un ruolo di sostegno educativo nei confronti delle famiglie, nel pieno rispetto delle identità sociali, culturali e religiose.

Il Servizio oggetto dell'appalto, mantenendo i valori storico – culturali dell'Asilo Nido, deve quindi:

- Offrire al bambino opportunità educative volte a soddisfare la curiosità e creatività, favorire il suo sviluppo psico-fisico e realizzare esperienze socializzanti anche attraverso la cura dello spazio e dell'ambiente. Particolare attenzione deve essere prestata al rispetto delle pari opportunità, tra cui la garanzia di accesso ai bambini diversamente abili e in condizione di svantaggio sociale, e alla dimensione del benessere individuale e collettivo;
- Sostenere le famiglie nella cura e nella crescita dei figli, promuovendo e valorizzando le loro capacità educative e favorendo la costruzione di alleanze educative nell'interesse della crescita del bambino. Sostenere altresì i genitori nella conciliazione delle scelte professionali e familiari;
- Promuovere il Servizio all'interno del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni e connotarlo come comunità di apprendimento per bambini, famiglie, professionisti 0-6 in dialogo continuo e reciproco con le iniziative in corso e/o con i Servizi del territorio.

A tale proposito si sottolinea che l'Asilo Nido con sede a Miagliano costituisce un'importante risorsa del territorio, un riferimento per bambini dagli 0-3 anni e le loro famiglie, un presidio educativo di contrasto all'abbandono del territorio. Per questa ragione è molto importante che il Servizio mantenga la rete attivata nel tempo ed implementi nuove modalità di raccordo con organismi, agenzie e progetti avviati o in avvio, sia localmente che in relazione a quanto offerto dal Consorzio I.R.I.S., in primis sui temi di sostegno alla genitorialità e promozione del benessere delle famiglie.

Art. 6 PROGETTO EDUCATIVO E PIANO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE

In riferimento all'Art.5, l'aggiudicatario dovrà produrre un progetto educativo e un piano organizzativo del personale (corrispondente alla "Relazione Tecnica dei Servizi offerti" di cui all'art.16 del Disciplinare), in cui siano esplicitati:

1. i principi pedagogici guida nella gestione del Servizio e il correlato progetto educativo. A tal fine il progetto educativo dovrà tener conto anche di quanto enunciato dalla Guida per le Famiglie dell'Asilo Nido Intercomunale elaborata dal Consiglio Infanzia e Comunità, organo rappresentativo della partecipazione delle famiglie e della comunità alla vita dell'Asilo Nido;
2. un piano di organizzazione che indichi le modalità organizzative adottate, le modalità di impiego delle risorse umane e tutti gli elementi che consentano di valutare gli impegni assunti dall'appaltatore nell'esecuzione gestionale del Servizio.

A tal fine si richiede la presenza di:

- n. 1 referente (interno all'equipe operativa) con il compito di collaborare con il referente individuato dal Consorzio per la gestione quotidiana del Servizio ;
- n. 1 Coordinatore pedagogico con il compito, oltre al proprio già declinato dal profilo professionale , di produrre 1 report al termine di ogni anno educativo, da inviare al Responsabile del Servizio del Consorzio I.R.I.S., al fine di verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico;

oltre alla figura di un Responsabile di progetto come meglio esplicitato all'Art. 7 comma 15 del presente Capitolato.

Il Progetto educativo e il Piano organizzativo tener conto:

1. dei modelli dello sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono i bambini. In quest'ottica rivestono particolare importanza i rapporti con le famiglie e con le agenzie educative ed i presidi sociali e sanitari del territorio. Si richiama l'attenzione in particolare sul modello teorico, riferimento storico dell'Asilo Nido Intercomunale, della Pedagogia Relazionale di Loris Malaguzzi;

2. del framework normativo di cui all'Art. 2.

Art. 7 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore:

1. l'organizzazione del Servizio, con la presenza di un numero congruo di educatori ed operatori: La dotazione del personale dovrà essere definita in base al rapporto numerico tra educatori e bambini così come precisato nel successivo Art. 15 punto 5, tenuto conto del limite massimo di presenze consentite presso la struttura pari a n.30. Il sistema dei turni degli educatori dovrà essere strutturato in modo da garantire:
 - il rapporto numerico educatore bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del Servizio in relazione alla frequenza dei bambini;
 - il massimo grado possibile di compresenza fra educatori per la continuità di relazione con i bambini nell'arco della giornata.
 - Dovrà essere inoltre garantita la massima continuità possibile di tutto il personale quale elemento di qualità per il Servizio.
2. Il raccordo costante con il personale del Consorzio I.R.I.S. ;
3. la formazione del personale così come specificato al successivo Art.17, sia attraverso la partecipazione all'attività formativa organizzata dal Consorzio I.R.I.S., sia attraverso iniziative specifiche promosse dal soggetto aggiudicatario mirate al consolidamento dell'equipe di lavoro ed all'autoformazione;
4. fornitura al personale educativo ed esecutivo di vestiario conforme alle mansioni svolte e di cartellino identificativo;
5. la sorveglianza, la custodia la manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature, dell'immobile e delle relative pertinenze, secondo quanto previsto al successivo art. 10;
6. la stipula di apposito contratto assicurativo, verificabile tramite presentazione di copia di contratto, per ciò che concerne i rischi di responsabilità civile verso persone e cose nel corso delle attività svolte con gli utenti come specificato al successivo Art. 24;
7. L'attività complessiva e la qualità del Servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del Consorzio. Il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, anche autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del Servizio, percepita ed erogata;
8. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto di quanto specificato a suo carico nel presente Capitolato, assicurando l'efficacia e l'efficienza della gestione;

9. L'Aggiudicatario risponde in sede civile e penale dell'incolumità degli utenti del Servizio di cui al presente Capitolato. Spetta agli educatori la prevenzione di infortuni connessi allo svolgimento delle diverse attività, nonché l'opera di primo intervento e soccorso nei casi necessari;
10. Nell'eventualità che si manifesti la necessità di un accertamento sanitario delle condizioni di salute di un bambino (infortunio, malessere, ecc.) l'Aggiudicatario ha il compito di informare tempestivamente la famiglia e, se necessario, accompagnare il minore al Pronto Soccorso per le cure mediche del caso; successivamente il referente presente in Servizio fa pervenire al Consorzio I.R.I.S. e contestualmente alla compagnia assicuratrice, idonea relazione;
11. L'Aggiudicatario è tenuto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (normativa sulla privacy) e conformemente lo devono essere i dipendenti incaricati dello svolgimento dei Servizi previsti dall'Appalto. L'Appaltatore è responsabile della massima riservatezza dei dati e delle informazioni concernenti gli utenti e del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili da parte dei propri dipendenti, secondo quanto prevede la normativa vigente;
12. Tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti di pubblico interesse e per nessun motivo possono essere sospese o abbandonate. In caso di sciopero del personale devono essere garantiti i Servizi nei modi concordati con il Consorzio;
13. L'Aggiudicatario è responsabile degli adempimenti previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81 del 2008, in particolare gli artt. 17 e 18) e, all'atto della stipula del contratto, deve presentare il proprio piano di sicurezza dei rischi e comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. L'Aggiudicatario deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed alle altre malattie professionali e deve attuare ogni altra disposizione in vigore o che può intervenire in corso di esercizio per tutela materiale dei lavoratori;
14. L'Aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti e giovani in Servizio civile, per svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del Servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo e opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dal Consorzio, anche tenuto conto del limite massimo di presenze consentite nella struttura pari a n.30.
15. L'Aggiudicatario dovrà individuare un Responsabile di progetto e comunicarne il nominativo al committente prima dell'inizio del Servizio oggetto dell'appalto. Il Responsabile di progetto dovrà garantire la reperibilità durante gli orari di espletamento del Servizio. L'Aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare il nominativo di un sostituto, che dovrà essere reperibile in caso di impedimento o assenza del Responsabile. Il Responsabile (o eventualmente il suo sostituto) sarà considerato il responsabile gestionale del contratto e dovrà avere piena conoscenza delle norme che condizionano il rapporto fra le parti, dovrà essere munito dei necessari poteri per la gestione del Servizio e dovrà fungere da interlocutore amministrativo per il Consorzio;

Art. 8 OBBLIGHI DEL CONSORZIO

Il Consorzio si impegna;

1. a fornire all'appaltatore copia delle certificazioni relative alla sicurezza dell'edificio degli impianti e degli arredi e a farsi a carico della manutenzione periodica di tutti i presidi e degli impianti provvedendo a collaudi periodici;
2. a mettere a disposizione dell'appaltatore i locali per i Servizi oggetto di gara, con il materiale di arredo ivi presente, nei modi e secondo le modalità previste dall'Art. 9 del presente Capitolato;
3. comunicare al Responsabile di progetto i nominativi dei bambini da inserire presso la struttura e i loro dati personali necessari allo svolgimento del Servizio, nonché eventuali dati sensibili necessari alla cura del bambino/a;
4. gestire i Servizio ausiliari e il Servizio di refezione;
5. liquidare il corrispettivo dovuto per la realizzazione del Servizio ;
6. provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle relative pertinenze; rientrano nella manutenzione straordinaria sia gli interventi finalizzati a mantenere in efficienza la struttura con riparazioni o sostituzioni di parti deteriorate per vetustà, sia quelli derivanti dalla necessità di adeguamento normativo;
7. provvedere alla riparazione o manutenzione degli arredi e/o attrezzature danneggiate e/o usurate;
8. provvedere al pagamento delle utenze, tasse, oneri collegati ai controlli HACCP e sicurezza nonché al rimborso al comodante dell'immobile (Comune di Miagliano) delle spese sostenute per il pieno di utilizzo dell'immobile stesso;
9. Incassare le rette ed eventuali Fondi pubblici e privati relativi al Servizio.

Art. 9 COMPOSIZIONE DELL'IMMOBILE

La gestione del Servizio oggetto dell'appalto avviene utilizzando gli immobili messi a disposizione dal Consorzio I.R.I.S., situati al primo piano dello stabile di Piazza Martiri Libertà n. 8, di proprietà del Comune di Miagliano che ne ha concesso l'uso in comodato gratuito al Consorzio I.R.I.S. per le finalità della gestione associata. Al piano terra dello stesso stabile, è ospitata la scuola dell'infanzia statale con la quale l'asilo nido condivide il progetto di continuità educativa.

L'affidatario prenderà in consegna oltre ai locali, le attrezzature presenti nella struttura. Le strutture educative sono dotate di arredi, attrezzature e materiale ludico didattico. L'aggiudicatario potrà integrare a proprio carico gli arredi interni ed esterni ritenuti necessari per la realizzazione del Progetto educativo in accordo con il Consorzio. Tali arredi, al termine della gestione, entreranno nella disponibilità del Consorzio il quale non dovrà corrispondere alcun corrispettivo all'aggiudicatario.

Gli spazi a disposizione sono riportati nella planimetria allegata (**allegato B al presente capitolato**).

Art.10' SORVEGLIANZA, CUSTODIA DEI LOCALI, DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE IN USO AL PERSONALE EDUCATIVO

L'aggiudicatario:

- sarà ritenuto responsabile della custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature;
- dovrà segnalare tempestivamente al Consorzio I.R.I.S eventuali necessità di interventi di riparazione degli arredi/attrezzature, di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendano necessari;
- dovrà provvedere con la massima sollecitudine alle riparazioni degli arredi (compresi i giochi) rotti per incuria o disattenzione anche nelle more della definizione di eventuali contestazioni in ordine alla competenza della spesa. Qualora l'aggiudicatario non provveda puntualmente a quanto di sua competenza il Consorzio si riserva la facoltà di intervenire incaricando un fornitore ed addebitando le spese sostenute alla ditta stessa, fatti salvi i casi per cui sono previste le applicazioni di penali di cui all'Art. 28;
- dovrà riconsegnare l'immobile nel medesimo stato in cui è stato ricevuto, salvo il deterioramento d'uso, pena il risarcimento del danno. Eventuali danni dovuti a incuria o negligenza dell'appaltatore o del personale o da altri con lui aventi causa, saranno addebitati all'appaltatore, previa constatazione e valutazione tra le parti.

I locali, gli impianti, le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento ai rappresentanti del Consorzio per l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso, nonché ad impresa di sua fiducia per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura richiesti dal Consorzio. In tal caso il soggetto affidatario dovrà collaborare alla redazione del DUVRI.

Art. 11 SERVIZIO DI REFEZIONE

Il Servizio di refezione è gestito direttamente dal Consorzio I.R.I.S tramite personale dipendente. Più specificatamente l'Ente Committente si fa carico, con la propria cuoca e la cucina interna al Nido, della gestione delle attività di preparazione dei pasti quotidiani (comprensivi di diete speciali e merende), del ricevimento delle derrate alimentari, della lavorazione e cottura dei cibi, allestimento carrelli, pulizia e sanificazione nel rispetto delle leggi vigenti in materia igienico – sanitaria e di sicurezza. Il Servizio si svolgerà dal lunedì al venerdì, secondo quanto previsto dal calendario scolastico annualmente aggiornato. L'utilizzo della cucina è riservato alla cuoca.

La cucina funziona dalle 7,50 alle 15,00. I menù sono differenziati a seconda della stagione (autunno-inverno / primavera-estate) e della diversa età dei bambini. I menù e le tabelle dietetiche sono visionate e approvate dal S.I.A.N. A.S.L. BI.

L'aggiudicatario dovrà garantire attraverso le proprie educatrici di impiattare/scodellare, servire ai tavoli, sparecchiare e riconsegnare le stoviglie alla cuoca.

Art. 12 SERVIZI AUSILIARI

Il Servizio ausiliario è gestito direttamente dal Consorzio I.R.I.S. tramite personale dipendente. Più specificatamente il Consorzio si fa carico, attraverso il Servizio ausiliario, di:

- interventi di riordino, pulizia e sanificazione sia quotidiani che straordinari, atti alla creazione di un ambiente idoneo alla permanenza dei bambini;
- del Servizio lavanderia e della raccolta dei rifiuti urbani nonché della tenuta del magazzino e dell'inventario del materiale a disposizione delle equipe educative. L'Aggiudicatario deve

garantire al termine della giornata educativa il riordino delle sezioni e degli spazi comuni utilizzati (sia per l'attrezzatura che eventualmente per gli arredi), la distribuzione dei rifiuti divisi per categoria di raccolta e il riordino del vestiario (stivali, mantelle, ciabattine) dei bambini in modo da permettere che le azioni di pulizia si svolgano senza ritardi;

- di coordinarsi con il personale educativo di tutte le sezioni con funzioni di assistenza al contesto organizzativo ed educativo nella vigilanza, nell'accoglienza e nella riconsegna dei bambini quotidianamente o al bisogno in occasione di uscite o attività non ordinarie.

Art. 13 ASPETTI IGIENICO-SANITARI

Le norme igienico-sanitarie per gli ambienti, il personale ed i minori sono quelle stabilite dai competenti dell'A.S.L. BI di Biella.

Art. 14 SERVIZI INTEGRATIVI E ATTIVITA' ULTERIORI

Nei limiti della capienza complessiva e degli spazi inutilizzati, nella fascia oraria pomeridiana dopo la chiusura dei Servizi, nelle giornate di sabato e di domenica e durante il mese di agosto, e durante le festività natalizie e pasquali, per la ditta affidataria è possibile sperimentare Servizi alternativi all'asilo nido tradizionale (es. Baby Parking) e/o progetti complementari, previa presentazione di apposito progetto pedagogico e piano organizzativo al Consorzio I.R.I.S. che si riserva di autorizzarli.

La ditta potrà essere autorizzata a gestire, autonomamente, i posti per tali Servizi integrativi, concordandone numero, tipologia e relative tariffe con il Consorzio. L'attivazione dei Servizi integrativi e delle attività ulteriori, i cui relativi costi saranno a totale carico dei genitori dei bambini che usufruiranno di tali Servizi, non dovrà comportare maggiori oneri a carico del Consorzio.

In caso di approvazione, gli stessi progetti potranno essere avviati soltanto dopo la sottoscrizione di appositi protocolli nei quali si determinerà anche l'entità dei rimborsi eventualmente dovuti dall'appaltatore all'Amministrazione Comunale a fronte della messa a disposizione dei locali e delle attrezzature .

Art. 15 PERSONALE E REQUISITI

1. Il personale individuato dal soggetto concorrente deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia, per quanto concerne il possesso dei titoli di studio nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione.

2. Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria e dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (normativa sulla privacy), applicando tali dispositivi per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato sugli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. "Normativa in materia di sicurezza sul lavoro";

3. Il personale dovrà essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.
4. In particolare s'individuano come necessarie le seguenti tipologie di figure, oltre al citato Responsabile di Progetto:
 - Educatrice/Educatore (di cui un membro dell'equipe con funzioni di referente);
 - Coordinatrice/Coordinatore Pedagogico.
5. Il Servizio dovrà essere gestito garantendo lo standard di personale (rapporto numerico educatore/bambino) previsto dalle normative vigenti;
6. Durante l'apertura del Servizio, per garantire condizioni minime di sicurezza è sempre necessaria la contemporanea presenza di almeno due unità di personale di cui una appartenente all'area educativa, fermo restando i rapporti individuati al precedente comma 5;
7. L'Appaltatore deve presentare al Responsabile del Servizio Asilo Nido del Consorzio copia dei progetti formativi di eventuali tirocinanti e/o Volontari in Servizio civile e concordarne l'accesso. Gli stessi possono affiancare ma non sostituire in alcun modo gli operatori, fatto salvo il rispetto del numero massimo (n.30) di accessi consentiti in contemporanea nella struttura;
8. per le figure professionali di cui al presente Capitolato, l'Aggiudicatario si impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato svolgerà i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti del Consorzio I.R.I.S.;
9. per consentire l'integrazione fra le diverse figure professionali, valorizzando il lavoro collegiale, durante l'anno educativo dovranno essere previsti incontri di condivisione e programmazione, finalizzati al costante confronto e scambio nel gruppo;
10. il progetto educativo e il piano organizzativo del Servizio oggetto dell'appalto, deve contenere l'indicazione di tutto il personale utilizzato per la gestione degli stessi, delle ore frontali e non frontali assegnate a ciascun soggetto, della qualifica attribuita, del livello d'inquadramento contrattuale;
11. Al momento dell'attivazione del Servizio, L'Aggiudicatario deve presentare un elenco sottoscritto dal legale rappresentante indicante, per ogni dipendente, i dati anagrafici, il titolo di studio e di Servizio, la data di assunzione, il tipo di contratto, la qualifica, la mansione e il livello retributivo. Tale elenco dovrà includere un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei Servizi oggetto del presente appalto. Il Consorzio I.R.I.S. si riserva altresì la facoltà di verificare quanto dichiarato dall'Aggiudicatario.
12. Sono previste riunioni periodiche tra il referente individuato dall'aggiudicatario e quello del Consorzio per il necessario scambio di esperienze e coordinamento (programmazione e organizzazione, valutazione delle attività e delle esperienze realizzate);
13. Il Consorzio esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del Servizio da parte dell'appaltatore; tali controlli hanno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia e di confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara.

L'appaltatore ha l'obbligo di presentare al termine di ogni anno educativo una relazione dettagliata concernente i dati sull'attività svolta e sugli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti. La relazione dovrà contenere:

- l'analisi del Servizio con le problematiche rilevate;
- l'eventuale osservazione di particolari criticità riscontrate;
- le proposte operative.

Educatrice/educatore

Gli educatori sono responsabili dell'attuazione del progetto educativo attraverso la predisposizione di proposte educative quotidiane che garantiscano il conseguimento degli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico e di socializzazione dei bambini nonché dell'integrazione con l'azione delle famiglie.

Il personale educativo in dotazione al Servizio deve essere in numero tale da garantire il rispetto del rapporto numerico educatore/bambino, come risulta definito dai parametri previsti dalla normativa vigente e dal presente Capitolato e deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- La laurea in scienze dell'educazione (L19) con *indirizzo specifico* per educatori dei Servizi educativi per l'infanzia come da allegato B al DM 378/18;
- La laurea in Scienze della formazione primaria integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari regolamentato dal DM 378/18;
- La laurea della classe L19 (senza ulteriori specificazioni);
- La laurea in Scienze della formazione primaria senza il corso di specializzazione;

o, in alternativa, di uno dei seguenti titoli, a condizione che sia conseguito entro il 31 maggio 2017, previsti dalle normative della Regione Piemonte per l'accesso al profilo di educatore nei Servizi per l'infanzia (0-3) di cui alla D.G.R. 25 novembre 2013, n. 20-6732:

- diploma di puericultrice (fino ad esaurimento del titolo);
- diploma di maestra di scuola d'infanzia (fino ad esaurimento del titolo);
- diploma di maturità magistrale (fino ad esaurimento del titolo);
- diploma di liceo socio-psico-pedagogico (fino ad esaurimento del titolo);
- diploma di liceo delle scienze umane;
- diploma di vigilatrice d'infanzia, nel rispetto delle norme di cui all'art.1 della L.R. 17 marzo 1980, n. 16;
- attestato di specializzazione di educatore per la prima infanzia, rilasciato da Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Piemonte, di cui all'art. 11 della L.R. n. 63/1995(fino ad esaurimento titolo);
- diploma di dirigente di comunità (fino ad esaurimento del titolo);

- diploma di tecnico dei sociali (fino ad esaurimento del titolo);
- diploma di tecnico per i Servizi socio-sanitari;- altri diplomi di scuola media superiore, dai cui provvedimenti istitutivi, si riconosca un profilo professionale rivolto all'organizzazione e gestione degli asili nido.

Coordinatrice/coordinatore pedagogico/a

L'attività di coordinamento pedagogico dovrà essere assicurata dall'Ente gestore attraverso la figura del Coordinatore Pedagogico, così come regolamentato dalle norme regionali previste in materia.

Tale figura dovrà essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa regionale per lo svolgimento dell'attività e di esperienza di gestione di Servizi educativi per la prima infanzia comprovata da curriculum.

L'attività di coordinamento pedagogico dovrà essere garantita per almeno 8 ore mensili e il Coordinatore Pedagogico dovrà mantenere un costante rapporto di collaborazione con il Responsabile di Servizio del Consorzio I.R.I.S..

Al Coordinatore Pedagogico sono attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del Servizio e di complessiva conduzione pedagogica del erogato.

Al termine e durante l'anno scolastico il coordinatore pedagogico dispone appositi report e relazioni da inviare al Consorzio I.R.I.S. al fine di controllare e verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie.

Il Coordinatore deve essere presente all'asilo nido in orari concordati con il Consorzio e funzionali al suo ruolo. Deve inoltre essere reperibile telefonicamente negli orari d'ufficio.

Art. 16 CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del codice dei contratti pubblici e delle Linee Guida A.N.A.C. n. 13/2019 (di cui alla delibera A.N.A.C. n. 114/2019) l'Appaltatore deve procedere, prioritariamente, all'assorbimento del personale già impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

A tale scopo si precisa quanto segue:

1. Il Contratto Collettivo applicato attualmente al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto è il seguente: Cooperative Sociali;
2. L'operatore economico subentrante applica le disposizioni sulla clausola sociale indicate dal contratto collettivo indicato dalla stazione appaltante. È comunque fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico.
3. Il concorrente deve allegare all'offerta un progetto di assorbimento (come da Disciplinare Art. 16), comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della

clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale.

4. La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale.
5. La mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara.

Di seguito sono riportati i dati relativi al Personale operante nel Servizio in oggetto:

EDUCATRICE	INQUADRAMENTO	SCATTI MATURATI	PROSSIMO SCATTO
1	Impiegato livello C3 educatore (tempo indeterminato)	0,45080	02/2020
2	Impiegato livello C3 educatore (tempo indeterminato)	0,12520	09/2020
3	Impiegato livello C3 educatore (tempo indeterminato)	0,25040	10/2020
4	Impiegato livello C3 educatore (tempo determinato)		12/2019

Art. 17 FORMAZIONE

La formazione del personale è a carico della ditta aggiudicataria e il programma di formazione, deve essere comunicato al Consorzio.. Esso deve prevedere per gli educatori un minimo di 20 ore annue relative a temi di carattere psicopedagogico.

E' auspicabile che l'aggiudicatario aderisca a proposte formative organizzate dal Consorzio nell'ambito del Protocollo Formativo del personale degli Asili Nido vigente, finalizzato al consolidamento di un sistema integrato dei Servizi educativi attraverso la condivisione dei presupposti e fondamenti pedagogici e l'adozione di metodologie comuni (**Allegato C al presente capitolato**).

Art. 18 TURNOVER DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la stabilità degli operatori impiegati, riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo. In particolare la ditta dovrà impiegare per i Servizi e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nella relazione educativa; eventuali turnover

del personale sono consentite solo a seguito di cessazione del rapporto di lavoro o altre motivazioni del personale debitamente documentate.

Non saranno tollerati turnover, per ragioni organizzative interne o per qualsiasi altra causa imputabile alla ditta aggiudicataria. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo alla risoluzione del contratto .

Art. 19 SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE

L'aggiudicatario dovrà provvedere, in caso di assenze del personale in Servizio anche temporanee o di breve durata, alla sua sostituzione con personale idoneo, di pari professionalità e qualifica, in modo da garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambino.

Qualora, nel corso delle attività, vi siano delle variazioni rispetto agli elenchi nominativi forniti, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Consorzio I.R.I.S. l'aggiornamento di detti elenchi, in caso di sostituzioni sia definitive, sia provvisorie.

Il Consorzio I.R.I.S. si riserva la facoltà di chiedere l'immediata sostituzione del personale operante in caso di inefficienza o grave inadempienza dello stesso.

Art. 20 INSERIMENTO BAMBINI DISABILI

Dovrà essere prevista la possibilità di inserimento di bambini con particolari e gravi difficoltà psichiche, fisiche o sensoriali.

Il gestore dovrà garantire il Servizio di sostegno educativo-assistenziale per i bambini disabili inseriti nell'asilo nido attraverso la presenza del personale necessario, senza ulteriore onere per il Consorzio.

Il gruppo di lavoro, costituito dagli educatori del nido e dai professionisti socio sanitari che hanno in carico il bambino, definirà, condividendo con la famiglia, le linee di intervento educativo e riabilitativo cui riferirsi per l'elaborazione del progetto educativo individualizzato, che sarà attuato dagli educatori dell'asilo nido.

Art. 21 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Aggiudicatario:

1. si impegna inderogabilmente, per tutte le figure professionali previste in via continuativa per tutta la durata dell'appalto ad applicare le norme contrattuali vigenti;
2. si obbliga a tenere indenne il Consorzio I.R.I.S., titolare del contratto, da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al personale dipendente della Ditta stessa durante l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato;
3. si impegna a corrispondere le retribuzioni orarie giornaliere non ai minimi contrattuali della categoria più bassa del CCNL applicato, ma alla qualifica professionale rivestita da ciascun operatore e dalle mansioni effettivamente svolte;

4. Nel caso di Società Cooperative le condizioni normative e retributive sopra citate dovranno essere applicate anche ai soci lavoratori.

7. L'aggiudicatario si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta del Consorzio, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'aggiudicatario nei confronti dei propri dipendenti. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi;

8. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da adeguata documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta sospensione dei corrispettivi;

9. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo a risoluzione del contratto.

ART. 22 – CLAUSOLA DI MANLEVA A FAVORE DEL COMMITTENTE

L'Appaltatore riconosce e prende atto che il Committente risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'appaltatore medesimo ed il proprio personale dipendente /o socio-dipendente;

L'Appaltatore deve portare a conoscenza del proprio personale che il Committente è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti del Committente medesimo;

In proposito, l'Appaltatore solleva e si impegna a mantenere indenne il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi;

I suddetti obblighi vincoleranno l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale, artigiana o cooperativa, della struttura o dimensioni dell'appaltatore stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. A tale scopo l'Appaltatore dovrà fornire prova di avere regolarmente soddisfatto i suddetti obblighi, ogni qualvolta il Committente riterrà di disporre le opportune verifiche.

Art. 23 SICUREZZA - ADEMPIMENTI D.LGS 81/2008

Il presente appalto presenta rischi di interferenza evidenziati dal D.lgs. 81/2008, ed i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a euro 360,00 per n.6 riunioni di coordinamento.

Inoltre potrà essere redatto dal Consorzio, anche su richiesta dell'aggiudicatario, il documento di valutazione dei rischi in caso di modifiche tecniche o logistiche che possono incidere sulle modalità organizzative e/o operative.

La ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del predetto Decreto, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad esso connesso. La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art 36 del Decreto di cui trattasi al fine di tutelarne la salute e la sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale, a qualsiasi titolo dipendente o da essa coordinato, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei , così da assicurare la necessaria protezione all'operatore, verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo.

Il gestore dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione del Servizio si svolga in condizioni permanenti di igiene e sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti .

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel presente capitolato dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

Art. 24 SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Ai fini di quanto prescritto dal presente articolo il Servizio oggetto del presente appalto rientra nella nozione di Servizio pubblico essenziale (art. 1, comma, 2, lettera d), legge 146/1990). Pertanto, in caso di sciopero l'aggiudicatario dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 146/1990 e successive modifiche od integrazioni "Sull'esercizio del diritto di sciopero nei Servizi pubblici essenziali" e dovrà darne comunicazione al Consorzio nei termini previsti dalla legge.

Nulla è dovuto alla ditta da parte del Consorzio per la mancata prestazione del , Servizio anche se ciò fosse causato da scioperi dei propri dipendenti . Il corrispettivo dovuto alla ditta sarà ridotto in proporzione per ogni giornata di sospensione del Servizio verificatasi nel periodo di riferimento.

Art. 25 RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore sarà responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del Servizio prestato nonché ai beni concessi in uso, esonerando il Consorzio I.R.I.S. da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Consorzio.

A tal fine la ditta dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

a) polizza RCT (responsabilità civile verso terzi):

- R.C.T. per sinistro € 5.000.000,00
- R.C.T. per persona € 2.000.000,00
- R.C.T. per danni a cose o animali € 1.000.000,00

b) polizza RCO (responsabilità civile verso prestatori di lavoro):

- R.C.O. per sinistro € 3.000.000,00
- R.C.O. per persona € 2.000.000,00

La polizza dovrà esplicitamente prevedere nel novero dei terzi i bambini frequentanti.

La polizza dovrà esplicitamente prevedere la copertura di eventi dannosi alle cose (arredi, attrezzature, locali) ricevuto in custodia dal Consorzio per lo svolgimento del Servizio, compresi quelli derivanti da incendi e/o esplosioni.

Le polizze predette dovranno includere il Committente fra i soggetti terzi e recare espressamente la clausola che le stesse si intendono cessate solo a seguito di espressa dichiarazione liberatoria della Stazione Appaltante.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare le garanzie di cui il committente si sia avvalso, durante l'esecuzione del contratto, o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro.

In caso di mancata reintegrazione delle garanzie, il committente ha facoltà di trattenere i ratei di prezzo fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie medesime.

Del pari, il committente ha facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative, addebitandone l'onere all'appaltatore.

I rischi non coperti dalle predette polizze, gli scoperti, le franchigie e ogni limite di garanzia saranno posti a carico esclusivo dell'appaltatore.

Clausola di manleva

Le Parti convengono che la Stazione Appaltante resta assolutamente estranea rispetto ad eventuali responsabilità circa infortuni o danni che dovessero derivare dalla esecuzione del servizio oggetto di appalto. L'appaltatore, in ogni caso, si impegna espressamente a manlevare ed a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa risarcitoria per fatti dipendenti o connessi all'esecuzione dell'appalto. Il mancato rispetto dell'onere di manleva costituirà motivo di risoluzione di diritto del contratto e di escussione della cauzione definitiva, a titolo di penale forfetaria per inadempimento del contratto.

Art. 26 VERIFICHE E CONTROLLI

Il Consorzio si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza del Servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato, nonché al progetto presentato in sede di gara. Le

verifiche e i controlli verteranno sulla gestione di tutte le attività oggetto del Servizio affidato , verificando il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali, con particolare riguardo a:

- buono svolgimento dei Servizi, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
- controllo del rispetto del rapporto educatore/bambini;
- gradimento e soddisfazione degli utenti;
- rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori delle società o cooperative.

Qualora si rilevassero disfunzioni, anomalie nella gestione o nella realizzazione del progetto, o nell'operato del personale, l'Appaltatore dovrà adeguarsi ai provvedimenti indicati e/o adottati da Consorzio I.R.I.S..

Il Consorzio potrà procedere all'applicazione di penalità, così come indicato nel presente Capitolato Speciale.

Art. 27 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105 del codice dei contratti e dell'art. 71 della direttiva UE 24/2014 il subappalto non è ammesso.

Nel caso di contravvenzione a tali divieti, la cessione o il subappalto si intenderà come nulla e di nessun effetto per il Consorzio I.R.I.S., fatta salva la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla refusione di ogni eventuale danno, e con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto.

Art. 28 PENALITÀ

Qualora siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione di norme, regolamenti o del presente Capitolato che possano condurre a disservizi o, qualora si accertino anomalie sulla qualità o sulla quantità dei Servizi erogati, il Consorzio, ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procederà all'applicazione di penalità dopo aver comunicato formale contestazione alla ditta, che può contro dedurre entro 10 giorni dal ricevimento dell'addebito.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del Servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta, saranno applicate, previa contestazione, penali nella seguente misura:

a. reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento dei Servizi : € 500,00 per ogni violazione;

- b. mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del : € 500,00 per ogni operatore non sostituito e per ogni giorno di mancata sostituzione;
- c. mancato rispetto della dotazione di personale e degli orari di presenza previsti dal capitolato e dall'offerta tecnica di gara: € 1.000,00 per ogni infrazione;
- d. impiego di personale non qualificato (anche supplente) : € 1.000,00 per ogni unità di personale non qualificato, moltiplicata per i giorni di infrazione;
- e. mancata sostituzione di operatore richiesta dal Consorzio I.R.I.S. per gravi motivi: € 500,00 per ogni giorno di mancata sostituzione;
- f. comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel : € 500,00 per ciascuna violazione;
- g. mancata presentazione della documentazione relativa all'attività svolta, alla scadenza fissata e/o concordata: € 100,00;
- h. inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il Servizio svolto: € 1000,00 per ogni violazione;
- i. in caso di disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili al gestore, non rientranti nelle tipologie sopra indicate, la misura delle penalità varierà, per ciascuna infrazione, da un minimo di Euro 500,00 (cinquecento euro) ad un massimo di Euro 2000,00 (duemila euro), a seconda della gravità dell'inadempienza e al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte del Consorzio a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per le proprie controdeduzioni e giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute motivatamente accettabili, si provvederà, all'irrogazione della penale. Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate o in caso di insufficienza, mediante prelievo dalla cauzione.

E' fatto salvo il diritto del Consorzio a valersi anche della cauzione definitiva, a titolo di penale forfetaria per l'inadempimento.

Art. 29 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronuncia di arbitri o di magistrati.

L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o con PEC , indirizzata al domicilio legale indicato in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

In tal caso, il Consorzio potrà procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

Il Consorzio avrà inoltre la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

- a. interruzione non motivata di Servizio;
- b. gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi e dei Servizi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;
- c. grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
- d. inosservanza delle disposizioni di cui all'Art. 17 del presente capitolato
- e. mancato pagamento degli stipendi al personale dipendente entro le scadenze contrattualmente previste.
- f. ulteriori inadempienze dell'appaltatore dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione ;
- g. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- h. difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta;
- i. gravi danni ad impianti e attrezzature di proprietà del Consorzio riconducibili a comportamento doloso o colposo del gestore;
- j. cessione di parte del in subappalto o cessione del contratto ;
- k. utilizzo, gestione o fruizione dei locali dedicati al Servizio per finalità o con modalità diverse da quelle previste dal presente capitolato;
- l. negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9bis, della l.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii il Consorzio risolverà, altresì, dal contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

Il contratto verrà risolto inoltre nel caso in cui vengano meno, in capo all'aggiudicatario, i requisiti generali necessari alla contrattazione con la p.a..

In caso di risoluzione del contratto il Consorzio si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria per l'affidamento del Servizio alle condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In tutti i casi previsti nel presente articolo, il gestore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Consorzio a titolo di penale forfetaria, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni per tutte le circostanze che possono verificarsi.

Art. 30 RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO

Il Consorzio I.R.I.S. potrà recedere unilateralmente dal contratto con preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'appaltatore con Pec, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 c.c.. In tal caso l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria, o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Art. 31 ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di comportamento previsti dal codice di comportamento pubblicato sul sito del Consorzio I.R.I.S. all'indirizzo <http://www.consorziouris.net/?L1=DSPGNX&L2=ATTGEN> ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente .

Art. 32 CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO – REVISIONE PREZZI

Per la gestione del nido è riconosciuto all'aggiudicatario, per n. 11 mesi l'anno, un corrispettivo mensile sulla base delle ore effettuate. La fatturazione delle prestazioni afferenti il Servizio in oggetto dovrà essere esclusivamente di tipo elettronico come previsto dalla Direttiva CE 1999/'93 e trasmesse esclusivamente mediante SDI e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013.

A tale proposito si comunica il "Codice Univoco Ufficio" è 3SZLHJ.

Il pagamento delle fatture è subordinato al regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria del , nonché alla verifica positiva della regolarità contributiva accertata mediante acquisizione di DURC.

Il pagamento sarà effettuato mensilmente (11 mensilità considerata l'esclusione del mese di agosto), entro i termini di legge, ferma restando la possibilità di pattuizione in sede di stipula del contratto, previo controllo da parte del Consorzio della regolarità delle prestazioni eseguite.

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 1 comma 629 lettera b) L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), il Consorzio provvederà al versamento diretto allo Stato dell'IVA dovuta per le prestazioni erogate a suo favore in forza degli affidamenti afferenti il presente Servizio.

Il pagamento delle fatture è subordinato al regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria del Servizio, nonché alla verifica positiva della regolarità contributiva accertata mediante acquisizione di DURC.

I prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per il primo anno di validità del contratto, potendo successivamente, a richiesta documentata dell'aggiudicatario, essere soggetti a revisione periodica annuale sulla base degli indici nazionali dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati, forniti dall'ISTAT, rilevati al mese di dicembre dell'anno precedente.

Le fatture dovranno esporre altresì l'importo della ritenuta a garanzia dello 0,50%, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute di garanzia saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dietro regolarità del prestatore, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'eventuale cessione del credito, derivante dal presente appalto, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Consorzio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs n. 50/2016;

Art. 33 RETTE

Spetta al Consorzio I.R.I.S. la determinazione, la riscossione e il controllo delle rette di frequenza degli utenti per il erogato, le quali costituiscono entrate di esclusiva spettanza dello stesso.

Al fine di permettere la corretta applicazione delle quote a carico delle famiglie utenti l'appaltatore deve consegnare al Consorzio entro il giorno 5 di ogni mese, i dati inerenti le presenze dei bambini iscritti.

Art. 34 OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/10, l'aggiudicatario si obbliga, ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare al Consorzio, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

Art. 35 ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La consegna del Servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Art. 36 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Consorzio I.R.I.S. individua il direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art 101 del D.Lgs 50/2016 preposto alla vigilanza sull'esecuzione del Servizio oggetto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, il Consorzio I.R.I.S. , di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 37 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) Titolare del Trattamento è il Consorzio I.R.I.S. ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec iris@pec.ptbiellese.it via della Repubblica 22/b – 13900 Biella. [0158352411](tel:0158352411);

b) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lettera b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Consorzio I.R.I.S., implicati nel procedimento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano al procedimento in questione, e/o ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla L. n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea;

f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

g) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Responsabile della Protezione dei Dati - ditta Progetto Informatica di A. Scanzio & C. s.a.s. - P.IVA/CF 01918680024 – con sede in via Q. Sella, n.45 - VIGLIANO BIELLESE (BI), pec progettoinformatica@cert.legalmail.it, Tel. 015.8976111 (il Referente individuato per il Consorzio I.R.I.S. è la dott.ssa Cristiana Pozzato domiciliata presso la sopra citata Progetto Informatica di A. Scanzio & C. s.a.s.) oppure al Garante della Privacy, avente sede in piazza Monte Citorio n. 12 cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'rt. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 38 SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del Servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 39 – INEFFICACIA DI CLAUSOLE AGGIUNTIVE

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi specie e/o natura al contenuto del contratto, potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

ART. 40 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 5 bis del codice dell'amministrazione digitale l'appaltatore elegge domicilio per tutta la durata del contratto presso l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in sede di partecipazione alla gara.

ART.41 – FORO COMPETENTE

È esclusa la competenza arbitrale. Per qualunque controversia eventualmente derivante dall'esecuzione del presente contratto è competente il Tribunale Ordinario di Biella

ART. 42 – RINVIO DINAMICO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia alle disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile in quanto compatibili.

Allegati:

- A. Guida al Nido
- B. Planimetria Nido
- C. Protocollo formazione personale asili nido